

AZIENDA EDICOLA

SARÀ UN VERO CAMBIO?



Come già saprete, Riffeser Monti è stato eletto Presidente della Federazione Italiana Editori Giornali (Fieg).

Erano anni che la Federazione non era guidata da un Editore.

Riffeser Monti è un Editore “puro” che ha subito spiegato agli organi di stampa di “non voler perdere tempo” aprendo dei tavoli di confronto con le Associazioni di categoria e annunciando una “rivoluzione” che va dal potenziamento delle edicole, come presidio territoriale con funzioni di servizio pubblico, ad un rapporto più diretto con i lettori ed alla ridefinizione delle condizioni contrattuali in termini di economicità e di flessibilità.

Il tempo dirà se sarà una vera rivoluzione e se verrà data la meritata considerazione alla rete di vendita.

Da un quotidianista mi aspetto, in teoria, una grande attenzione per le edicole ed un’altrettanta grande attenzione per la regolarità di tutte le pubblicazioni immesse nel mercato nonché una vigilanza attiva sul rispetto delle regole e della Legge da parte della distribuzione locale.

Da un quotidianista mi aspetto anche una grande attenzione per il rinnovo dell’Accordo Nazionale con un adeguato riconoscimento economico per l’attività degli edicolanti.

Non è un segreto che in passato io abbia avuto delle forti divergenze con Riffeser su tante tematiche, ma è doveroso credere che, rispetto ai manager che si sono succeduti alla presidenza della Fieg negli ultimi anni, possa, in qualità di vero Editore, fare qualcosa di buono per le nostre edicole.

Né posso credere che, ancora una volta, la Fieg continui ad ignorare i numerosi e sistematici abusi da parte della distribuzione locale.

Lo scorso 17 luglio, ho avuto il piacere di incontrarlo presso la sede del quotidiano "Il Giorno" a Milano.

Era molto tempo che non avevo un incontro diretto con un Presidente Fieg e la circostanza è già di per sé degna di nota.

Mi è sembrato molto attento all'ampliamento dei servizi offerti al pubblico dalle edicole in termini di "pubblico servizio" anche se, non lo nascondo, mi sarei aspettato che, più che pensare a cosa può fare la Pubblica Amministrazione per le edicole, mi dicesse cosa possono fare gli Editori per gli edicolanti.

Riffeser si è impegnato a contrastare la lettura gratuita dei quotidiani nei pubblici esercizi e a combattere le rassegne stampa (tv e radio) che limitano l'acquisto dei giornali in edicola.

Da parte mia ho segnalato che è prioritario trovare una soluzione ai tanti problemi con la distribuzione locale che non ho mancato di segnalargli puntualmente: addebito di costi aggiuntivi vietati per legge, costi di attivazione e chiusura del punto vendita, sospensioni arbitrarie, chiusure dei punti vendita nei piccoli comuni e/o perché ritenuti antieconomici. Mi è sembrato di cogliere in Riffeser un'apertura su questa tematica e sulla necessità di intervenire.

Mi auguro che la nomina di Riffeser sia d'impulso per il proseguimento delle trattative per il rinnovo dell'Accordo Nazionale e che rappresenti un vero cambio di rotta rispetto al passato.

Spero che il nuovo Presidente dia un indirizzo diverso alla Fieg che, da troppo tempo, è lontana dagli edicolanti e dai problemi concreti della filiera.